



Sussidio didattico

Giardini e parchi

4ª elementare - 1ª media









Sommario



Prefazione	3
Introduzione	4
Giardini e parchi a scuola	4
Tema: che cos'è un giardino?	5
Indicazioni per gli insegnanti	5
Tema: tipi di giardino	6
Indicazioni per gli insegnanti	6
Scheda informativa: giardino alla francese	7
Scheda informativa: giardino all'inglese	8
Scheda di attività: due antichi giardini	9
Scheda di attività: giardini e persone	11
Scheda informativa: altri tipi di giardino	12
Tema: aree verdi minacciate	13
Indicazioni per gli insegnanti	13
Scheda di attività: un parco che rischia di sparire	14
Tema: visita al parco	15
Indicazioni per gli insegnanti	15
Scheda di attività: visita al parco	16
Appendice	17
1 Cartoline	17
2 Soluzioni	30
3 Suggerimenti per gite	32

Impressum

Editore: Heimatschutz Svizzera in collaborazione con la Vendita del tallero Concetto e testo: Judith Schubiger e Raffaella Popp, Heimatschutz Svizzera Traduzioni: Joël Rey – Traduzioni e redazioni Illustrazione e impaginazione: Gabi Berüter e Stillhart Konzept Layout: Pro Natura Foto: Heimatschutz Svizzera, tranne: autostrada, Touring Club Svizzero (n. 3), Giardino botanico Berna, M. Bürki BOGA Berna (n. 5), campeggio Buochs, Touring Club Svizzero (n. 6), golf Interlaken, Interlaken Turismo (n. 14), labirinto Diesse, Christoph Stöh Grünig, fotografo SBF, Bienne (n. 17), Europapark, © Mima/PIXELIO (n. 18), orti familiari, Comune di Rüti ZH (n. 19), Piazza del mercato Carouge, Wikimedia (n. 21), giardino d'inverno, weinor GmbH & Co./Burkhard Storen (n. 23), parcheggio, Handball Wohlen Jan Gelpke (n. 24)



Care e cari insegnanti,

i giardini e i parchi sono oasi in un mondo sempre più concitato, luoghi di svago e d'incontro in cui sdraiarsi all'ombra di un albero, godersi un picnic, fare una partita a volano e quindi beneficiare di una migliore qualità di vita negli abitati. Ai bambini offrono un'opportunità di avvicinarsi alla natura e di giocare all'aperto. Eppure, le aree verdi sono sempre più minacciate dalla tendenza alla densificazione urbana, che rivendica questi spazi per nuovi stabili e nuove strade. La vendita del tallero 2016 vuole contribuire a salvare i parchi e i giardini delle nostre città e dei nostri paesi, e a crearne di nuovi.

Il presente sussidio didattico offre molti spunti per trattare questo tema con le classi. Particolarmente adatto per allievi tra la quarta elementare e la prima media, è concepito come ciclo completo di lezioni, ma è anche possibile far capo a singole parti.

Saremmo felici se poteste integrare il tema dei giardini e dei parchi nelle vostre lezioni, offrendo in tal modo ai vostri allievi un'occasione per avvicinarsi a questi beni culturali così ricchi e vitali.

Heimatschutz Svizzera Judith Schubiger, mediazione culturale



Schoggitaler/Ecu d'or

Villa Patumbah Zollikerstrasse 128, 8008 Zurigo Tel. +41 44 262 30 86 info@schoggitaler.ch, www.tallero.ch



Heimatschutz Svizzera

Villa Patumbah Zollikerstrasse 128, 8008 Zurigo info@heimatschutz.ch, www.heimatschutz.ch

Vi interessa il tema del patrimonio architettonico?

Venite con la vostra classe al Centro Heimatschutz nella Villa Patumbah di Zurigo per avvicinare con una visita guidata o un laboratorio i vostri allievi all'ambiente antropico.

CENTRO
HEIMATSCHUTZ
A VILLA PATUMBAH

www.heimatschutzzentrum.ch



Giardini e parchi a scuola

Il giardino come bene culturale

L'uso della terra per coltivare piante è una delle prime conquiste culturali dell'umanità. Nel neolitico, quando l'uomo ha imparato ad addomesticare vegetali emancipandosi così da una modalità di ricerca di cibo casuale, è sorta l'esigenza di proteggere le colture con recinzioni o muri. La parola «giardino» è di origine germanica ed è etimologicamente legata alla parola Gerte, che rinvia ai recinti di rami intrecciati con cui si delimitavano i giardini nel Medioevo.

La Svizzera non ha una tradizione di giardini equiparabile a quella di paesi come l'Italia, la Francia o l'Inghilterra, dove le dimore di monarchi e signori erano tipicamente circondate da parchi lussureggianti. Ciò nonostante, anche da noi esiste una bella varietà di giardini – chiostri abbaziali, giardini contadini, ville con parchi alla francese o all'inglese, lungolaghi fioriti e alberati, parchi cittadini –, seppure generalmente di dimensioni più piccole, anche a causa di una topografia difficile.

Benché per ragioni biologiche e culturali i giardini siano soggetti a un processo di evoluzione continua, se ne possono identificare determinati tipi che riflettono un'epoca ben precisa. Come gli stili architettonici, anche i giardini ci raccontano qualcosa sulla storia e a volte vi si possono riconoscere elementi che rinviano ai vari periodi che un'installazione ha attraversato, per esempio un giardino alla francese trasformatosi in giardino paesaggistico.

Giardini e parchi sotto pressione

La tendenza alla densificazione degli abitati che mira a proteggere il paesaggio e a frenare la cementificazione disordinata del territorio mette sotto pressione le aree verdi urbane. Parchi pubblici e giardini di dimore borghesi vengono sacrificati per costruirvi villette e palazzine. Eppure, questi spazi sono importanti non solo come luoghi di svago, incontro e rilassamento per gli abitanti, ma anche perché offrono un habitat per una quantità di piante e animali minacciati da uno sviluppo urbano veemente. Ci vogliono soluzioni che consentano di trovare un equilibrio tra una densificazione ragionevole e il mantenimento di preziose aree verdi.

Questo sussidio didattico è volto a rendere gli allievi attenti ai parchi e ai giardini presenti nei dintorni e sensibilizzarli sulla loro importanza, perché solo chi ha familiarità con i beni culturali è anche in grado di apprezzarli. Se riusciamo a trasmettere questa consapevolezza alle giovani generazioni, sarà più facile che esse si impegneranno per la salvaguardia degli spazi verdi.



Indicazioni per gli insegnanti

Obiettivi di apprendimento

- Gli allievi sanno identificare due caratteristiche di un giardino.
- Gli allievi sanno determinare se un luogo è o non è un giardino e motivare la loro scelta.

Durata

45 min.

Svolgimento

Agli allievi viene chiesto di portare da casa un'immagine di un giardino (> non fornire indicazioni più dettagliate). L'immagine può essere tratta da una rivista, da un libro o da internet. Si osservano le immagini tutti insieme, tentando di rispondere alle domande seguenti.

- Si vedono tipi diversi di giardino?
- Come si possono qualificare i giardini?
- Si possono raggruppare in categorie?

L'insegnante fornisce le definizioni riprtate sotto.

Giardino sì o no?

Lavoro di gruppo: ogni gruppo riceve tre-quattro cartoline (vedi appendice) sulle quali sono rappresentate diverse immagini, per esempio un parco urbano, un campo da golf, un campo



da calcio ecc. Gli allievi discutono in gruppo e decidono di volta in volta se si tratta di un giardino o no. In seguito, ci si riunisce tutti e i vari gruppi presentano le loro risposte attaccando le cartoline al posto corrispondente sulla lavagna (da un lato giardino sì, dall'altro giardino no). Ci sono risposte discordanti? Per quali immagini è difficile decidere?

Si possono discutere le domande seguenti.

- Anche i parchi vanno considerati giardini? Qual è la differenza tra un giardino e un parco?
- Secondo gli allievi ci sono altri criteri, oltre a quelli della definizione, che caratterizzano un giardino?
- Quali luoghi sono privati e quali pubblici?

Giardino

terreno, per lo più cinto da muro, steccato o cancellata, coltivato a piante ornamentali e fiorifere, destinato a ricreazione e passeggio; può essere privato, adiacente a villa o casa d'abitazione, oppure pubblico, nell'interno o alla periferia dei centri abitati.

(www.treccani.it/vocabolario, 02.2016)

Parco

Per parco si intende un terreno di una certa estensione piantato ad alberi ornamentali, con vaste zone a prato o a giardino, spesso ornato con vasche, fontane, piccoli edifici e sim., destinato a svago e passeggio.

(www.treccani.it/vocabolario, 2.2016)



Indicazioni per gli insegnanti

Obiettivi di apprendimento

- Gli allievi sono in grado di distinguere un giardino alla francese da un giardino all'inglese e conoscono almeno due caratteristiche di ciascun tipo di giardino.
- Gli allievi conoscono almeno cinque tipi di giardino e sanno abbinare determinate attività degli utenti ai diversi tipi di giardino.

Durata

60-90 min.

Svolgimento

L'insegnante riprende quanto trattato nell'unità precedente e chiede agli allievi di ricapitolare quali immagini sono state assegnate alla categoria dei giardini e quali a quella dei parchi. Ora, si tratterà di distinguere tipi specifici di giardino.

Due antichi giardini

Innanzitutto, vanno distinti i giardini alla francese da quelli all'inglese: si lavora in coppia, con una persona che legge un testo sui giardini alla francese, mentre l'altra ne legge uno sui giardini all'inglese. In seguito, si spiegano a vicenda quanto imparato dalla lettura e completano insieme la scheda di attività «Due antichi giardini» (due pagine).

Giardini e persone

In una seconda fase, gli allievi si avvicinano ad altri tipi di giardino. Sulla scheda di attività «Giardini e persone», abbinano alle diverse situazioni un tipo di giardino e cercano l'immagine corrispondente fra le cartoline dell'esercizio introduttivo (v. appendice).



Due scene rappresentano situazioni di conflitto nella fruizione di giardini pubblici. Si può partire da lì per una discussione in classe: come mi comporterei in quella situazione? Quali regole vigono in un parco pubblico?

Variante

Gli allievi possono anche inventare altre situazioni che potrebbero verificarsi in uno dei tipi di giardino trattati e le presentano alla classe. I compagni indovinano dove si svolge la scena.

Tema: tipi di giardino



Scheda informativa: giardino alla francese

Questo tipo di giardino è nato in Francia verso il 1660, quindi in età barocca, ma si ispira fortemente al giardino rinascimentale italiano. L'allora re di Francia era Luigi XIV, detto il Re Sole perché era molto potente e voleva superare tutti i re con il suo splendore. Presso la sua reggia di Versailles, vicino a Parigi, fece costruire un immenso giardino che divenne il modello per molti giardini barocchi alla francese in tutto il mondo.

La funzione di questi giardini è di accentuare la bellezza di un palazzo o di una villa. Saltano subito all'occhio le forme perfettamente geometriche e la simmetria. Ogni dettaglio è pianificato e neanche un filo d'erba deve crescere fuori posto. Gli alberi e i cespugli vengono potati in forme precise. Quando si ammira il giardino dal palazzo, si vedono magnifiche composizioni di fiori, prati, siepi e viali di ghiaia.

Che cosa si poteva fare in un giardino alla francese? Non era certo adatto a giocare a pallone, ma vi si poteva andare a passeggio. Spesso, il giardino aveva anche un boschetto artificiale, dove gli abitanti della reggia potevano ristorarsi all'ombra degli alberi piantati in modo regolare o addirittura dedicarsi alla caccia.

Molti giardini alla francese sono stati modificati nel tempo, ma alcuni impianti tipicamente barocchi sono rimasti fino ai giorni nostri e possono essere visitati: parco della Reggia di Versailles (Francia), giardino del Castello di Wildegg (AG), giardino del Castello di Waldegg (SO, nella foto).





Scheda informativa: giardino all'inglese

Il giardino paesaggistico è nato nel XVII secolo (verso il 1750) in Inghilterra. I giardini alla francese ebbero un ruolo importantissimo per molto tempo, ma poi in Inghilterra nacque un nuovo stile. Gli impianti non dovevano più avere una struttura geometrica, bensì dare un'impressione di naturalezza. I mastri giardinieri si ispiravano ai paesaggi dipinti da artisti famosi, cercando di creare giardini che sembrassero luoghi naturali liberi e paradisiaci. Alberi, sentieri e ruscelli dovevano apparire come se fossero modellati casualmente dalla natura. In realtà, nulla è lasciato al caso. Anche se non lo si nota immediatamente, il giardino paesaggistico è artificiale e pianificato nel dettaglio. I giardinieri paesaggisti riflettevano molto, domandandosi per esempio «quale pianta ha un fogliame autunnale che si abbina bene con il tetto marrone dell'edificio vicino?»

I giardini venivano progettati così che i visitatori potessero esplorare i sentieri serpeggianti e scoprire di volta in volta qualcosa di nuovo. Un elemento tipico dei giardini all'inglese sono le cosiddette *folie*, piccole costruzioni decorative dall'aspetto di tempietti, pagode o moschee che dovevano suscitare determinate emozioni, ma che spesso non erano nemmeno accessibili. Talvolta, c'erano addirittura attori che si travestivano e fingevano di vivere in questi edifici.

Si trovano ancora esempi di giardini all'inglese: Ermitage Arlesheim (BS), Parco Bally Schönenwerd (SO, nella foto), Parco Patumbah di Zurigo (ZH).





Due antichi giardini

Quello alla francese e quello paesaggistico sono tra i tipi di giardino più diffusi nella storia europea. Sei in grado di abbinare le frasi seguenti al giusto tipo di giardino? Scrivi i numeri nell'area corrispondente sul disegno!

- Alberi grandi e piccoli crescono in gruppi l'uno accanto all'altro.
- Il viale principale è perfettamente dritto, conduce direttamente all'edificio e divide il giardino in due metà simmetriche.
- Il bacino è costruito in modo che lo specchio d'acqua si inserisca nel disegno geometrico del giardino.
- Le ampie superfici erbose si chiamano *pleasure* ground (aree di svago).
- Attenzione, questo edificio non è accessibile. È decorativo e serve soltanto a creare la giusta atmosfera.
- La superficie è costituita di molte aiuole, spesso incorniciate da siepi.
- I sentieri serpeggiano in modo apparentemente casuale attraverso il giardino.
- 8 Colline e vallette rendono il giardino gradevolmente variato.
- Gli abitanti del palazzo potevano divertirsi giocando nel labirinto.



Due antichi giardini





__ non vedevano l'ora dell'annuale

Giardini e persone

Giardini botanici, orti familiari, orti comunitari, giardini contadini, parchi pubblici: con che tipo di giardino o parco colleghi le seguenti situazioni? Scrivi il nome nello spazio bianco e trova il numero della cartolina corrispondente. Se hai qualche dubbio, aiutati con la scheda informativa «Altri tipi di giardino».

festa d'estate.

Immagine n. __

Immagine n. ____



lume. Tutti gli abitanti del quartiere che fanno

giardinaggio negli _

	Dopo il lavoro, Carmen, Eva e Lea si danno appuntamento nel Sedute sulla panchina, mangiano un gelato al cioccolato e osservano la gente che va a correre.
A La signora Rossi passeggia attraverso il e	Immagine n
ammira le piante provenienti dai quattro angoli della terra. Le sue preferite sono le orchidee in tutte le loro varietà. «Ahi!», grida improvvisamente. È stata colpita dal pallone di Simone e	D'estate, quando fa caldo e secco, la signora Maraia viene tutti i giorni all' a innaffiare le pian-
Giovanna. «Non si può giocare a palla qui!»	te. Quando torna a casa in città, porta con sé gli ortaggi maturi.
Immagine n	Immagine n
В	
Anna vorrebbe stendere la sua coperta sull'am- pio prato sotto l'albero per un picnic. Pur- troppo, la famiglia che ha appena lasciato il ha	F Erbe aromatiche, ortaggi e fiori di vario tipo crescono ordinatamente nel La signora Bianchi sta rac-
abbandonato sul posto una montagna di rifiuti. Che maleducati!	cogliendo le erbe per le sue tisane medicinali.
Immagine n	Immagine n
С	G È il momento della raccolta delle mele negli
Dagli alberi pendono lampioni colorati e i bam-	. Quest'an-
bini ballano al ritmo della musica ad alto vo-	no, ce ne sono moltissime e tutti sono contenti.



Scheda informativa: Altri tipi di giardino

Giardino botanico

Il giardino botanico è una specie di biblioteca vivente di piante. Vi si trova una raccolta di piante da tutti i continenti e con una visita guidata si possono imparare molte cose sulle varie specie. Questi giardini sono nati con le università in cui si studiavano le piante (botanica). In Svizzera, il più vecchio esempio di giardino botanico, risalente al 1589, si trova a Basilea.

Parco pubblico

Un parco pubblico è un'area verde in città, accessibile al pubblico. Il parco offre prati per giocare, panchine e viali da passeggio. È un luogo in cui gli abitanti della città possono trovarsi e rilassarsi.

Orti familiari

Sono stati inventati da un medico di nome Schreber. Si tratta di un grande appezzamento di terreno suddiviso in piccoli lotti che vengono affittati a persone che vi coltivano frutta e ortaggi. Di solito, vi si trova anche una casetta di legno. Chi prende uno di questi piccoli terreni in affitto spesso vive in città, dove non ha un giardino. In Svizzera, soprattutto al Nord delle Alpi, gli orti familiari esistono già da molto tempo.

Giardini contadini

Sono tipici delle fattorie della Svizzera tedesca: davanti alla casa contadina vengono tradizionalmente coltivati un orticello e aiuole di fiori e piante aromatiche. Non si tratta di un giardino puramente utilitario, ma di un vero e proprio biglietto da visita della famiglia contadina, che lo mantiene quindi bello e curato. La struttura riprende elementi degli orti degli antichi monasteri e dei giardini alla francese, per esempio le aiuole simmetriche.

Orti comunitari

Si trovano solitamente in città e sono appezzamenti in cui un gruppo di abitanti (vicini di casa, amici, scolaresche) si occupa collettivamente dei lavori di giardinaggio. È un'attività che rientra nel campo dell'urban gardening, ossia la moda di praticare il giardinaggio in città.



Indicazioni per gli insegnanti

Obiettivi di apprendimento

- Gli allievi sono in grado di presentare diverse posizioni riguardo a un progetto edilizio fittizio.
- Gli allievi sanno spiegare la funzione delle aree verdi pubbliche nelle zone densamente abitate.

Durata

45 min.

Svolgimento

La situazione descritta nella scheda di attività viene letta alla classe. In seguito, gli allievi elaborano le varie posizioni che si possono avere nei confronti del progetto edilizio. Allo scopo di sottolineare la controversia, la situazione può essere inscenata come gioco di ruolo. La classe viene divisa in tre gruppi, ognuno dei quali si immedesima in un ruolo (Fede, signora Caccia, signor Erri) e sviluppa i relativi argomenti pro o contro l'edificazione sul sedime del parco. Segue una discussione moderata dall'insegnante o da un'allieva/un allievo. La discussione può portare sui seguenti aspetti:



- il Comune versa in una situazione finanziaria difficile e vorrebbe vendere il terreno per rimpinguare le casse;
- il Comune vuole attirare nuovi abitanti;
- perché le aree verdi pubbliche sono importanti nelle zone densamente abitate?;
- forse gli allievi conoscono situazioni reali in cui spazi liberi sono stati cementificati a causa di progetti edilizi.



Un parco che rischia di sparire

Dopo scuola, Fede e il suo amico Roby si trovano spesso nel parchetto vicino al Municipio per giocare a frisbee o anche solo sedersi sulla panchina e chiacchierare. Un giorno, arrivati al parchetto, vi trovano il seguente cartello:

Insomma, il parchetto dovrà sparire e lasciare il posto a un condominio. Che cosa ne pensano le seguenti persone?



Fede Scolaro	
	Signora Caccia Sindaca di Siepino
	Il Comune ha venduto il terreno accanto al Municipio a un'impresa che vuole edificarvi un condominio.
Signor Erri	

Architetto

Ha uno studio di architettura a Siepino e qualche idea su come costruire sul terreno del parco.



Indicazioni per gli insegnanti

Obiettivi di apprendimento

- Gli allievi sono in grado di applicare all'ambiente circostante le conoscenze acquisite sui tipi di giardino.
- Gli allievi sanno riconoscere le proprietà di un giardino o di un parco e formulare possibili migliorie.

Durata

Da due lezioni fino a mezza giornata, secondo il tempo di trasferta.



Che tipo di giardini e parchi ci sono nel nostro quartiere o nel nostro Comune? La classe raccoglie le informazioni. I giardini possono essere segnalati su una cartina del paese o del quartiere. Che tipi di giardino vi si trovano? Sono pubblici o privati?

Magari nelle vicinanze c'è un giardino o un parco che la classe può visitare. Se non fosse il caso, può valere la pena fare una visita in un parco un po' più lontano. In allegato c'è un elenco di aree verdi interessanti, mentre una panoramica completa e corredata da descrizioni si trova nella pubblicazione Die schönsten Gärten und Parks der Schweiz/Les plus beaux jardins et parcs de Suisse dell'Heimatschutz Svizzera. Collaborando gli uni con gli altri, gli allievi compilano la scheda di attività «Visita al parco». È consigliabile consegnare questa scheda in formato A3.

Dopo la visita al parco, è bene concentrarsi sul giudizio espresso a proposito del luogo e sul-

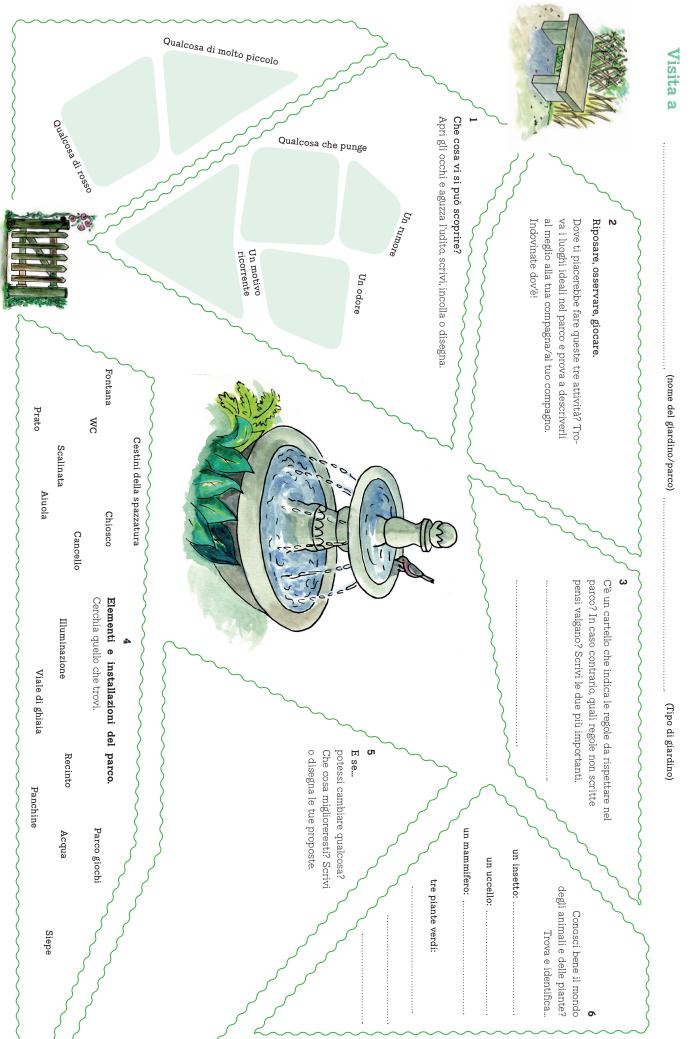


le migliorie possibili. Che cosa si può o non si può fare in questo parco? Perché la gente lo frequenta? La valutazione consente di sensibilizzare gli allievi sull'importanza delle aree verdi nelle zone densamente abitate.

Variante

Se non ci fosse un giardino o un parco adatto nelle vicinanze, gli allievi possono anche ideare un progetto di parco. La classe può riflettere su un'ubicazione adeguata nel Comune o nel quartiere. Che cosa ci vorrebbe per realizzare il progetto? Come allestire le superfici e i vari elementi? Quali delle cartoline dell'esercizio introduttivo possono fungere da modello?







- 1. Parco cittadino Kannenfeldpark, Basilea BS
- 2. Giardino alla francese, Castello di Waldegg, Feldbrunnen-St. Niklaus SO
- 3. Fascia con vegetazione tra le corsie di un'autostrada, Svizzera orientale
- 4. Giardino contadino nell'Emmental, Ried Ranflüh BE
- 5. Giardino botanico, Berna BE
- 6. Campeggio, Buochs NW
- 7. Cimitero nel bosco, Davos GR
- 8. Parco Swissminiatur, Melide TI
- 9. Orti comunitari Plantages, Losanna VD
- 10. Parco degli orsi, Berna BE
- 11. Lungofiume e parco Foce del Cassarate, Lugano TI
- 12. Parco cittadino, San Gallo SG
- 13. Giardino all'inglese, Parco Bally, Schönenwerd SO
- 14. Golf, Interlaken BE
- 15. Bagno pubblico Auhof, Zurigo Schwamedingen ZH
- 16. Centro sportivo La Blécherette, Losanna VD
- 17. Labirinto, Diesse BE
- 18. Parco divertimenti Europapark, Rust, Germania
- 19. Orti familiari, Rüti ZH
- 20. Giardino conventuale, Certosa di Ittingen, Warth TG
- 21. Piazza del mercato, Carouge GE
- 22. Terrazza di ristorante, Cham ZG
- 23. Giardino d'inverno
- 24. Parcheggio









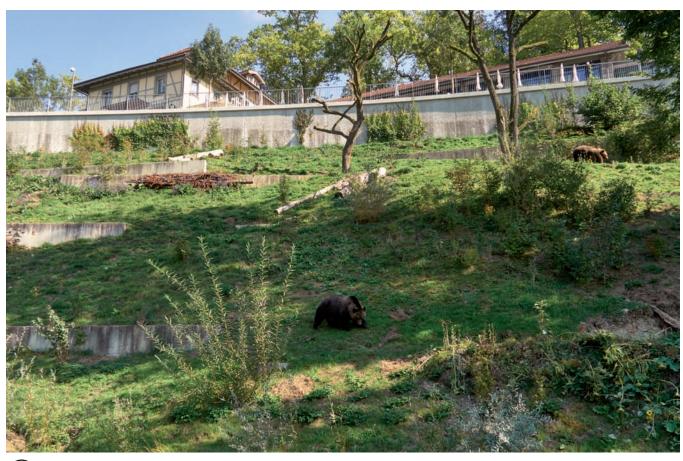














(11





(13)





(15









(19













Soluzione: due antichi giardini







Soluzione: giardini e persone

A giardino botanico

Immagine n. 5

B parco pubblico

Immagini n. 1/11/12

C orti comunitari

Immagine n. 9

D parcho pubblico

Immagini n. 1/11/12

E orto familiare

Immagine n. 19

F giardino contadino

Immagine n. 4

G orti comunitari

Immagine n. 9



Suggerimenti per gite

Giardini e parchi vi aspettano! Ecco una selezione di giardini e parchi svizzeri degni di nota. Sono tutti accessibili al pubblico e adatti a una visita con una scolaresca. Buon divertimento.

Svizzera francese e Alto Vallese

Parco del Castello di Prangins, Prangins VD Parchi lungo le rive del Lago Lemano, Ginevra GE Parc des Rives, parco pubblico, Yverdon-les-Bains VD Giardino botanico di Porrentruy, Porrentruy JU Parco cittadino del Castello Stockalper, Briga VS

Berna e Svizzera nordoccidentale

Claramatte, parco cittadino, Basilea BS Ermitage, parco all'inglese, Arlesheim BL Parco del Castello di Wildegg, Wildegg AG Parco Bally, parco all'inglese, Schönenwerd SO

Svizzera centrale e Zurigo

Parco del Castello Meggenhorn, Meggen LU Parco Rieter, parco all'inglese, Zurigo ZH Josefwiese, parco cittadino, Zurigo ZH Parco Zellweger, parco cittadino, Uster ZH

Svizzera orientale, Grigioni e Ticino

Parco cittadino, San Gallo SG Parco Fontana, parco cittadino, Coira GR Foce del fiume Cassarate, parco cittadino, Lugano TI Isole di Brissago, giardino botanico, Brissago TI

Una panoramica completa e corredata da descrizioni si trova nella pubblicazione *Die schönsten Gärten und Parks der Schweiz/Les plus beaux jardins et parcs de Suisse* dell'Heimatschutz Svizzera (seconda edizione, Zurigo 2016).